

di Gianni Giannattasio

Recuperare il progetto originario della metropolitana di Salerno. È questo il prossimo obiettivo dell'amministrazione comunale dopo la firma dell'accordo, giovedì scorso al Ministero dei Trasporti, con Rfi e Regione Campania, grazie al quale la metro di Salerno è stata inserita nella rete ferroviaria nazionale per essere adibita al trasporto di tipo metropolitano. Come si ricorderà, il progetto prevedeva l'allungamento a Sud fino alla stazione di Pontecagnano e, successivamente, il proseguimento fino all'aeroporto. Il secondo lotto (stadio Arechi-stazione Fs di Pontecagnano), prevedeva due stazioni intermedie: la prima in prossimità della Motorizzazione civile e la seconda in via Scavate Case Rosse. Addirittura era stato già finanziato e i lavori dovevano essere appaltati direttamente da Rete ferroviaria italiana, poi però non se ne è fatto più nulla e il finanziamento è stato revocato. Della necessità di recuperare le risorse ha parlato ieri pomeriggio il sindaco-vice ministro Vincenzo De Luca nel consueto appuntamento settimanale su Lira Tv.

De Luca, inoltre, ha insistito anche sul prolungamento a Nord, con la realizzazione di una stazione nel centro storico (inizialmente era prevista in via Monti, ma poi le risorse furono utilizzate per far fronte agli aumenti di costo), e sul collegamento della tratta Salerno-Mercato San Severino con il campus universitario a Fisciano. Ma questi, al momento, restano obiettivi di medio-lungo termine, nel frattempo c'è da fare i lavori di manutenzione alle stazioni vandalizzate della tratta Salerno centro-stadio Arechi, installare i dispositivi di sicurezza lungo la linea e ottenere le certificazioni dalla curatela fallimentare del pastificio Amato sullo stato di sicurezza dell'edificio di Mercatello. La curatela dovrà no-



La stazione di Pastena della metropolitana

«Ora la metro fino all'aeroporto»

Dopo l'accordo con Regione e Rfi il sindaco punta a recuperare nuovi fondi per l'infrastruttura

minare un tenico a cui affidare la perizia di staticità. A quanto si è appreso Rfi chiede anche che siano tombagnati i locali a piano terra dell'edificio per evitare intrusioni sui binari.

Nel frattempo bisogna individuare la società che, dal primo novembre, dovrà effettuare il servizio sulla tratta stazione centrale-stadio Arechi. Mar-

tedi l'assessore comunale alla Mobilità, Luca Cascone, incontrerà i rappresentanti di Trenitalia. La società già effettua il trasporto regionale e potrebbe utilizzare a questo scopo i convogli provenienti da Napoli e da Mercato San Severino attendendone gli arrivi e le partenze nella stazione stadio Arechi. Questa è l'ipotesi su cui lavora

il Comune, che spera di ottenere, in questo modo, almeno una sessantina di corse giornaliere con una cadenza, in alcune fasce orarie, di trenta minuti e che poi potrebbe attestarsi sui 20 minuti.

Secondo l'assessore regionale ai Trasporti, Sergio Vetrella (che fresco di nomina dichiarò che la metropolitana di Saler-

no non rientrava tra le priorità della Regione), bisognerà fare, invece, una gara di appalto per l'affidamento del servizio.

Una cosa è certa: la firma della Regione, giovedì scorso al Ministero, è di sicuro una svolta. Ma per far partire i convogli della metropolitana c'è ancora molto da lavorare.

no non rientrava tra le priorità della Regione), bisognerà fare, invece, una gara di appalto per l'affidamento del servizio.

Una cosa è certa: la firma della Regione, giovedì scorso al Ministero, è di sicuro una svolta. Ma per far partire i convogli della metropolitana c'è ancora molto da lavorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFINDUSTRIA

All'Eurtronik di Bologna il premio Best practices

«L'importante è puntare sempre al successo e il viatico per il successo è l'innovazione». Riflettori puntati sulla settima edizione del "Premio best practices" di Salerno, organizzato dalla locale Confindustria. È il presidente dell'associazione, Mauro Maccauro, a salutare le oltre 60 aziende partecipanti, provenienti da tutta Italia. «Volevamo mostrare come Salerno ha speso bene i fondi europei, riadattando una fabbrica dismessa - ha spiegato Maccauro - facendola diventare un luogo di produzione di cultura di alto li-

vello. In sala ci sono degli investitori, dei business angels che, dopo aver ascoltato la presentazione dei progetti, possono anche investire. La novità è la partnership con Banca Sella. Abbiamo messo in piedi la possibilità di finanziare le idee».

In tutto sono 66 le start up e 126 i progetti che hanno aderito al contest on-line del Premio best practices per l'innovazione. Ad aggiudicarsi il podio è stata l'azienda Eurtronik di Bologna con il progetto "Xtravision", un'apparecchiatura radiologica digitale arco con

sistemi di imaging per diagnostica avanzata (consente di osservare su monitor il campo operatorio per eseguire dall'esterno l'intervento, guidando le attrezzature all'interno del corpo). Mentre ad accaparrarsi la sezione "Up Start" è stata l'impresa Milanese di Paolo Traci con "Wise", elettronica elastica per la cura del dolore cronico. Il premio "Cultura 2.0" è andato, invece, alla Rai che ha partecipato al concorso proponendo una trasmissione audio 5.1 su internet, con l'obiettivo di offrire un nuovo servizio Rai, ren-



La presidenza del premio Best practices

dendo possibile l'ascolto di sonoro di interesse culturale in modalità avvolgente e coinvolgente. «L'intento è di promuovere attività di successo in un mercato chiuso - ha aggiunto Adriano Bellacosa, assessore

all'ambiente della Provincia di Salerno - iniziative come queste, grazie ad una rete fatta di imprese e istituzioni, possono essere la formula vincente per uscire dalla crisi». (r.e.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA

Voto Inarcassa I verbali pubblicati da Quotacento

«Non ho mai dichiarato quale voto avesse espresso l'architetto Caprio sulla riforma voluta dal Governo Monti né di essere disponibile a mostrare i verbali relativi alle elezioni dell'Ente Inarcassa 2012». L'architetto Antonio Marco Alcaro interviene in merito alla polemica sollevata durante le giornate del Nib Arcetec sulla questione del voto favorevole agli aumenti della quota minima da versare alla Inarcassa (l'ente previdenziale di architetti e ingegneri). In realtà i verbali della votazione sono stati pubblicati sul profilo Facebook di uno dei candidati - per il rinnovo del consiglio degli Architetti - della lista "Quotacento", l'architetto Luigi Centola. Alcaro, invece, declina l'invito a partecipare ai convegni salernitani sostenendo, in una lettera indirizzata, tra gli altri, ai presidenti degli ordini nazionale e salernitano, di essere stato minacciato dall'architetto Caprio («mi ha subito chiamato chiedendomi con toni minacciosi di rinunciare all'incarico e concludendo la telefonata con insulti»). I verbali, pubblicati da Centola, dimostrerebbero che l'ex presidente degli architetti oggi delegato Inarcassa abbia votato a favore «sia nella votazione specifica sui minimi (art.4) che nella votazione generale sulla riforma». Pertanto, conclude l'architetto Centola: «Era forse questo il motivo del tentativo di intimidazioni?». (c.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Adozioni, ecco come aiutare i più piccoli rimanendo in Italia

Per fare un'adozione a distanza non serve andare lontano. Basta saperlo. I volontari della fondazione "Aiutare i bambini" oggi e domani faranno conoscere al pubblico le adozioni a distanza e la nuova modalità delle adozioni in vicinanza per i bambini che hanno bisogno di aiuto in Italia. Max Pisu sarà il testimonial dell'evento. Le adozioni in vicinanza sono un modo concreto per sostenere i bambini italiani che vivono in condizione di povertà e forte disagio sociale. I volontari saranno presenti a Salerno sul Lungomare e a Pontecagnano in via Roma.

DIRITTI DEGLI OMOSESSUALI

Arcigay apre lo sportello legale

Il servizio assisterà la comunità Lgbt contro le discriminazioni



Una coppia gay

Offrire assistenza legale totalmente gratuita per tutelare i diritti della comunità Lgbt. L'Arcigay "Marcella di Folco" lancia così uno sportello di sostegno nell'ambito delle controversie civili, penali e amministrative. L'iniziativa si propone di essere un prezioso strumento sul quale gay, lesbiche, bisessuali e transessuali di tutta la provincia potranno contare per venire a capo di eventuali situazioni discriminatorie.

Il servizio, totalmente gratuito, sarà garantito e gestito dall'avvocato salernitano Miguel Coraggio, già operatore di

"Rete Lenford, Avvocatura per i diritti Lgbt". Ed è lo stesso legale a spiegare i dettagli di quest'iniziativa: «Lo sportello offre assistenza e tutela giudiziaria nei percorsi di transizione e riattribuzione anagrafica del sesso, riconoscimento delle unioni delle coppie omosessuali, successione ereditaria, discriminazioni sul luogo di lavoro e, in generale, in qualsiasi altro ambito in cui la propria identità e l'orientamento sessuale possano rappresentare degli ostacoli al godimento dei propri diritti. Il servizio viene reso mediante un parere legale gratuito inerente alla

problematica concreta di cui si chiederà lo studio».

«Una misura importante e concreta - aggiunge Ottavia Voza, presidente Arcigay "Marcella Di Folco" - per la tutela e il sostegno dei diritti delle persone Lgbt, promossa dal nostro coordinamento provinciale. Siamo soddisfatti della sinergia creata con l'avvocato Coraggio, che si è offerto di fornire un primo supporto legale gratuito a quanti ne faranno richiesta».

Sarà possibile contattare l'avvocato Coraggio per ricevere assistenza e indirizzamento giuridico telefonicamente al 349.3615857, il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 21. Sarà anche possibile scrivere un'email all'indirizzo sportellolegale@arcigaysalerno.it. (L.n.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA